

Tutta la giornata piove dirottamente, ma già sin dalle prime ore alla cappelletta comincia l'afflusso di pellegrini che aumenta nelle ore del pomeriggio. Si vedono parecchie corriere e moltissime le macchine e veicoli da Bergamo provincia ed anche fuori. Vari pellegrini giungono ormai da diciotto anni per ringraziare la Madonna d'essere guariti in quei giorni da gravi ed incurabili malattie e ricevute altre rilevanti grazie. Altri vengono per il ricordo di fatti visti. Nel pomeriggio e fino a sera, come al solito degli altri anni, un pulman fa servizio continuo tra Ponte S. Pietro e la frazione Terchio. Sin dal mattino e poi lungo la giornata vari gruppi e persone isolate passano in paese recitando il Rosario.

Per l'ordine sono in servizio due guardie comunali e vigili che regolano soprattutto il traffico dei veicoli fermandoli nella piazzetta Terchio. Attorno alla cappelletta si prega e si canta in gruppi e isolati mettendosi a capo or l'una or l'altra persona. Dietro ed in mezzo agli oranti si formano gruppi che confabulano e sono in stato di attesa specie verso le ore 18. Si raccolgono firme tra la popolazione ed i pellegrini per un libro d'oro. Sembra faccia capo il signore di Boltiere solito che da spiegazioni dei fatti degli ex voto delle guarigioni, raccoglie notizie dai pellegrini. Vi sono ammalati e nella stanzetta dietro due donne che si dicono essesse si agitano e smaniano. Una delle guarite del 31/5/44 Sala Anna di Mandello Lario é presente come sempre. Ora é religiosa. Dice che Adelaide sia in casa. Nella sua nuova casa dove abita col papà e la sorella sin dal marzo in una parete della sua stanza ha esposto un quadro che dice regalato da una pittrice di Firenze. Riproduce la Madonna da lei vista il 28/5/44, come quella del pittore Galizzi, ma con alcune varianti come più vivacità di color volto sorridente e vestito più accollato. Dice che é un continuo via vai di gente per vederlo. Mi é stato detto che in giornata é stata in casa di Adelaide la veggente Gilli di Montichiari (Brescia). Non si sono viste sul 1 delle cosiddette apparizioni.

Verso le 16.30 mi sono recate alla cappelletta e per la strada era un via vai di persone macchine e corriere. Mi sono trattenute sino alle 19. Già era cominciato lo sfollamento specie dei forestieri. Ne arrivavano altri specie del paese sino all'inbrunire.

Gruppi di persone o isolati continuano anche nei giorni seguenti.

Tutti i pellegrini giungono senza esser guidati né da suore né da sacerdoti né con altre forme esteriori di pellegrinaggi.

La popolazione del paese in genere sta a guardare forse anche perché si é sempre per il passato raccomandato di starsene fuori e di essere indifferenti. Da un pò di tempo poi noto che questa indifferenza può avere aspetti negativi. Come pure aspetti negativi può avere la preghiera non regolata.

B. Galobucci